

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Spedita al Comitato di controllo il Prot. n.

Delib. N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL CONTO DEL BILANCIO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTI del mese di APRILE alle ore 17,00 convocata nei modi, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

PURICELLI	Pierangelo	- Sindaco
SACCOMANNO	Patrizio Vito	- Vicesindaco
PEONIA	Ettore Alberto	- Assessore

	Presente	Assente
	X	
	X	
		X
Totali N.	2	1

Assenti giustificati risultano i Signori: PEONIA Ettore Alberto.....

.....

Assiste il Segretario Comunale Signor: Fornara dott. Giorgio

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti il Signor PURICELLI Pierangelo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e invita la GIUNTA COMUNALE a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio ed il conto del patrimonio”;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con atto consiliare n. 9 del 27/07/2015;
- Il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 7° dell'art. 151 citato;

CONSIDERATO altresì che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTI:

- a) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- b) lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva e comprensivo di:
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

CONSIDERATO inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- la relazione predisposta ai sensi dell'art. 151 c. 6 del TUEL 267/2000 che così recita: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e la propria società partecipata

VISTO il Conto del Tesoriere;

RITENUTA l'obbligatorietà di provvedere in merito;

VISTO il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto con funzione autorizzatoria e comprensivo della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del d.Lgs. 267/2000, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, predisposti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto con funzione conoscitiva secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
– Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			75.992,28
– RISCOSSIONI	279.674,40	755.874,05	1.035.548,45
– PAGAMENTI	108.338,48	841.020,08	949.358,56
– FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			162.182,17
– PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			
– RESIDUI ATTIVI	38.182,68	267.148,57	305.331,25
– RESIDUI PASSIVI	198.471,45	124.791,73	323.263,18
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			641,67
– FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			50.000,00
		AVANZO (+)	93.608,57

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	3.047,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	3.047,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	24.586,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	65.975,05

3) di trasmettere il presente provvedimento all' organo di revisione per la redazione del necessario parere;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca li, 20/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ANNICHINI Laura

IL PRESIDENTE
F.to PURICELLI Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA dott. Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/04/2016 al 12/05/2016

Boca, li 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA dott. Giorgio

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, li 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA dott. Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La deliberazione è divenuta esecutiva il

Boca li

IL SEGRETARIO COMUNALE